

Requisiti preliminari per l'identificazione dei soggetti candidabili a PSN

La tabella seguente riporta i requisiti preliminari in base ai quali l'Agenzia procederà all'avvio dell'istruttoria di cui all'art. 6, lett. B) della presente Circolare.

AgID, al fine del conseguimento dell'idoneità da parte del soggetto candidato, si riserva di prendere in considerazione ulteriori fattori tra i quali, a titolo esemplificativo: la posizione geografica in relazione a diversi profili di rischio (idrogeologico, sismico, alluvionale, attentati); la disponibilità di infrastrutture (alimentazione elettrica e idrica, dorsali di connettività); le caratteristiche della struttura degli edifici ospitanti i Data center e degli spazi circostanti; ulteriori vincoli di natura organizzativa, tecnologica e infrastrutturale anche in relazione al mutamento del contesto tecnologico e normativo.

Livello 1	Livello 2	ID	Requisiti Preliminari
Aspetti Organizzativi e Gestionali	Norme/ Procedure/ Presidio	1	L'Ente deve aver formalmente adottato procedure per la gestione dei servizi IT, ad esempio ISO 20000.
		2	L'Ente deve aver formalmente adottato procedure per la gestione della Business Continuity, ad esempio ISO 22301.
		3	L'Ente deve aver formalmente adottato procedure per la gestione della sicurezza IT, ad esempio ISO 27001.
		4	Il Data Center è gestito da un'organizzazione che assicura turni operativi 24/7/365.
Aspetti Infrastrutturali	Generale DC	5	Gli immobili in cui sono situati i Data Center devono essere nella disponibilità esclusiva dell'Ente sulla base di uno dei seguenti titoli di possesso: 1. Proprietà; 2. locazione/ comodato da altra PA o Demanio; 3. leasing immobiliare con possibilità di riscatto; 4. locazione o possesso da privato con contratti di tipo "rent to buy" o "vendita con patto di riservato dominio".
		6	I Data Center devono essere utilizzabili anche da altri Enti, ad esempio in modalità housing/hosting .
		7	L'indice di disponibilità del singolo Data Center nell'ultimo anno (2016) deve essere stata almeno pari al 99,98 % (come rapporto tra le ore di disponibilità del data center e le ore totali di servizio del data center) al netto dei fermi programmati e almeno pari al 99,6% comprendendo i fermi programmati.
		8	Il Data Center deve essere stato progettato secondo standard di riferimento infrastrutturali, ad esempio ANSI/BICSI 002 o analoghi.
	Architettura DC		

Livello 1	Livello 2	ID	Requisiti Preliminari
		9	L'ente deve avere adottato formalmente procedure per la gestione delle emissioni dei gas prodotti dai suoi Data Center (es. ISO 14064), o per la gestione dell'energia dei propri Data Center (es. ISO 50001), o per la gestione ambientale dei propri Data Center (es. ISO 14001)
		10	Il Data Center deve possedere capacità libera in termini di superficie, cablaggio di rete, potenza elettrica, condizionamento d'aria, per poter ospitare installazioni hardware aggiuntive.
	Struttura DC	11	Nei locali ospitanti i Data Center sono presenti pavimenti flottanti
	Anti-incendio	12	I Data Center sono provvisti di impianto di segnalazione antincendio
		13	I Data Center sono in possesso di certificato di agibilità e di certificato CPI (Certificato protezione incendi rilasciato dai VV.FF.) in corso di validità
	Accesso locali	14	Nei locali ospitanti i Data Center sono presenti zone ad accesso fisico controllato
	Gruppi elettrogeni e raffreddamento	15	Tutti i server dei Data Center sono connessi ad apparati per la continuità elettrica (UPS)
		16	I singoli Data Center posseggono una linea secondaria di alimentazione gestita da gruppi elettrogeni
		17	Esiste una ridondanza parallela dei gruppi elettrogeni di tipo N+1 o superiore
		18	Il sistema di raffreddamento riesce a mantenere la temperatura sotto controllo anche durante la perdita dell'alimentazione elettrica principale
Aspetti Tecnologici	Connessione	19	I Data Center sono predisposti per supportare servizi di rete anche in modalità IPV6 (dual-stack IPv4-IPv6)
	DR e BC	20	È stato predisposto un Piano di Disaster Recovery
		21	È stato predisposto un piano per la Continuità Operativa
		22	Sono state adottate formali procedure di emergenza in caso di indisponibilità parziale dei servizi
Aspetti Economico Finanziari	Spese	23	L'Ente ha valorizzato le voci di spesa della sezione 6 «Voci di Spesa» del Questionario (per il periodo 2013-2016)